

SPOT and W



HOME RUBRICHE ▾ AUDIOINTERVISTE SPECIALI ▾ CORSI ARRETRATI ▾ PODCAST ▾ DATI & CIFRE ▾



REDAZIONE

Home > Marketing > Il Festival della Comunicazione a Roma con Aldo Cazzullo racconta Giulio Cesare

Il Festival della Comunicazione a Roma con Aldo Cazzullo racconta Giulio Cesare

5 Marzo 2024



Aldo Cazzullo

Primo appuntamento romano del 2024 per il **Festival della Comunicazione**: il giornalista e scrittore **Aldo Cazzullo venerdì 15 marzo** metterà in scena **"Uccidete Cesare!"**, in occasione dell'anniversario delle **Idi di marzo**, in un evento originale ideato con **Danco Singer** e organizzato da **Frame** in collaborazione con **MyEdu** e **HarperCollins Italia**. L'evento si terrà nella suggestiva location dell'**Auditorium dell'Ara Pacis di Roma**, dove il Festival della Comunicazione ha portato i propri eventi e format già nel 2022 e nel 2023, in via di Ripetta 190 con **inizio alle ore 21:00**.

Aldo Cazzullo, ospite affezionato del Festival che da 35 anni racconta i principali eventi italiani e internazionali sulle pagine dei quotidiani nazionali e ha al suo attivo oltre 30 libri dedicati proprio alla storia e l'identità italiana, attraverso un appassionante racconto ricco di dettagli e curiosità, ripercorre a ritmo incalzante la figura di **Giulio Cesare**, il simbolo per eccellenza di quell'antica Roma che ancora oggi esercita un fascino senza eguali. E lo fa con connessioni forti e inaspettate con il presente.

L'evento "Uccidete Cesare!" di Aldo Cazzullo è a ingresso gratuito, con prenotazione [al link](#).



“Se fosse stato soltanto uno scrittore, o un comandante militare o un leader politico, Caio Giulio Cesare sarebbe comunque passato alla storia”, racconta **Aldo Cazzullo**. “Essendo stato tutte queste tre cose insieme, possiamo considerarlo uno dei più grandi uomini che siano mai vissuti, in ogni luogo e in ogni tempo. Dopo Cesare, Roma e il mondo sarebbero stati irrimediabilmente diversi: tutti quanti noi gli dobbiamo qualcosa di quel che siamo”.

Aggiunge **Danco Singer**: “Aldo Cazzullo racconta le radici della nostra storia, e lo fa in un modo che appassiona centinaia di migliaia di persone perché ha una capacità di intrecciare le vicende del passato, con le vicende che ci toccano anche oggi, attraversando tutti gli aspetti della cultura, anche quello che abbiamo studiato a scuola e non ci ricordiamo, ma che fanno parte del nostro bagaglio culturale collettivo.”

Aldo Cazzullo intreccia così storia antica e contemporaneità, studio del passato e analisi del presente, in un incontro che prende le mosse da una congiura del primo secolo a.C., ordita in nome della salvezza della Repubblica. Quella stessa Repubblica che, martoriata da un secolo di guerre intestine, persecuzioni e violenze, sarebbe caduta rovinosamente pochi anni dopo propria parte, ironicamente, dall'assassinio di colui che più ne era sembrato il nemico. Così, prendendo le mosse dall'assassinio di un uomo, Aldo Cazzullo cifa riflettere sul significato di parole su cui non stanchiamo mai di interrogarci e di voler difendere: libertà, cittadinanza, democrazia, Repubblica.

L'appuntamento romano “Uccidete Cesare!” fa parte della stagione 2024 del Festival della Comunicazione, con un programma di iniziative che vanno oltre i confini di Camogli spaziando da gennaio a dicembre, per incontrare l'affezionato pubblico in tutta Italia e tutto l'anno. L'**undicesima edizione** del Festival della Comunicazione sarà **da giovedì 12 a domenica 15 settembre** con il tema **speranze**, e per i prossimi mesi saranno annunciate rassegne, spinoff e incontri che si terranno in primavera e in estate.



Articolo precedente

Carglass® alla 107^a edizione del Giro d'Italia e schiera il proprio team al Giro-E 2024